

Avviso per i partecipanti

Il seminario è gratuito

E' necessaria la prenotazione

Verrà rilasciato un attestato di partecipazione

Per iscrizioni:

Scrivere a sipsotliguria@gmail.com indicando nome, cognome ed eventuale ente di appartenenza

Relatori

Elena Bravi, psicologa e psicoterapeuta, è Direttore della Unità Operativa di Psicologia dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento e Presidente del Direttivo della SIPSOT.

Piero Cai, psicologo e psicoterapeuta, Dirigente psicologo presso l'Unità Operativa di Psicologia dell'AOU Ospedale San Martino di Genova e Vicepresidente del Direttivo della SIPSOT

Guido Rocca, psicologo e psicoterapeuta, Dirigente psicologo presso l'Azienda per la Tutela della Salute della Sardegna - ASL Cagliari. Coautore del Progetto VETraPNetwork, (vetrapnetwork.altervista.org; vetrap.network@gmail.com); componente del Consiglio Direttivo della SIPSOT; ha curato l'edizione del volume *“La valutazione dell'esito dei trattamenti psicologici. Strumenti operativi per la pratica clinica”*, 2018.



SEMINARIO

La valutazione dell'esito dei trattamenti psicologici

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2018
Ospedale Policlinico San Martino
Aula Ginecologia Pad 1
GENOVA

La Vision della SIPSOT é quella di realizzare un modello culturale che possa costituire riferimento e guida per i servizi di psicologia presenti nelle strutture ospedaliere e territoriali del S.S.N. L'assistenza psicologica realizzata in tale ambito, affronta infatti problematiche che necessitano di un approccio specifico e di metodologie appropriate. Una delle metodologie ormai imprescindibili, nei servizi di Psicologia, è costituita dalla valutazione routinaria dell'esito dei trattamenti. La valutazione dell'esito è fondamentale nell'operatività di un servizio sanitario, sia per le implicazioni cliniche che di governo della psicologia. Il DPCM del 12 gennaio 2017 definisce i nuovi Livelli essenziali di assistenza. I LEA sono le prestazioni e i servizi che il Servizio sanitario nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione (ticket), con le risorse pubbliche raccolte attraverso la fiscalità generale (tasse): "il Servizio sanitario nazionale [...] garantisce le prestazioni, [...] psicologiche e psicoterapeutiche [...] mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie ed appropriate". A questo grande riconoscimento che ribadisce l'essenzialità della psicologia nell'ambito dell'assistenza sanitaria pubblica, corrisponde anche la responsabilità di privilegiare l'adozione di interventi basati sulle evidenze e clinicamente appropriati. Il setting reale di cura rappresenta il contesto della cosiddetta "ricerca basata sulla pratica", dove possono essere raccolte in maniera proficua le evidenze su quali siano i

trattamenti che funzionano meglio, con quale tipo di paziente e in quale formato di erogazione. Sono questi gli interrogativi cui l'applicazione della valutazione routinaria dell'esito contribuisce a fornire delle risposte, producendo quei dati che permettono anche agli amministratori sanitari di comprendere quali risultati di salute producono gli psicologi, con quali risorse e con quali costi, e stimare il rapporto costo-efficacia rispetto ad altri approcci di cura. Questi stessi dati permettono di realizzare la cosiddetta governance clinica, guidando le priorità degli interventi, consentendo di definire le procedure assistenziali più appropriate e di riflettere in maniera puntuale sul rapporto dose-risposta dei trattamenti forniti. Esistono anche importanti implicazioni cliniche legate alla valutazione dell'esito. Le ricerche definiscono tale prassi una EBP (Evidence-Based Practice), la cui solidità rimanda pertanto ad un elevato livello di raccomandazione di utilizzo e a responsabilità, anche di natura etica, per lo psicologo che trascuri tale indicazione clinica. In maniera pressoché unanime, le principali associazioni scientifiche professionali internazionali ribadiscono le forti evidenze nei vantaggi di utilizzo di tale metodologia, enfatizzando gli effetti del monitoraggio del trattamento e del feedback sul paziente sul rinforzo dell'alleanza terapeutica, sul contenimento dei rischi di peggioramento e dei tassi di drop-out.

	PROGRAMMA
8.30-9.00	Registrazione dei partecipanti
9.00-9.30	Apertura lavori Saluti dei rappresentanti istituzionali
9.30-10.00	Introduzione della giornata <i>Piero Cai</i>
10.00-10.30	Diamoci dei LEA: la psicologia di fronte all'appropriatezza ed efficacia dei trattamenti <i>Elena Bravi</i>
10.30-10.45	Coffee break
10.45-11.45	La valutazione dell'esito dei trattamenti psicologici. Strumenti operativi per la pratica clinica <i>Guido Rocca</i>
11.45-12.30	Discussione
12.30-13.00	Presentazione proposte formative della Sipsot sezione Liguria anno 2019
13.00-14.00	Conclusione lavori e Assemblea soci Sipsot